

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIA ACERBI – PAVIA

ANNO SCOLASTICO: 2020/21

OGGETTO: RELAZIONE FINALE FUNZIONE STRUMENTALE TIC – PNSD

In qualità di animatore digitale dell'Istituto Comprensivo mi sono occupata delle seguenti aree d'intervento:

1. Coordinamento attività della commissione per le tecnologie informatiche e della comunicazione.

La commissione, composta dagli insegnanti: Carmelina Di Vincenzo, Gabriele Petralia e Lorenzo Schembri, ha messo in atto le seguenti azioni:

- l'aggiornamento delle informazioni e il caricamento di contenuti multimediali sul sito della scuola;
- la rilevazione dei dati sensibili degli studenti, necessaria al completamento della graduatoria per l'assegnazione dei dispositivi informatici;
- attività di raccordo fra i diversi plessi, finalizzate a raccogliere le varie esigenze e i bisogni formativi.

2. Sito internet dell'Istituto www.icacerbi.edu.it

sviluppo, arricchimento e aggiornamento del sito attraverso:

- l'aggiornamento quotidiano dei dati, con particolare riguardo ai curricoli, ai documenti d'Istituto e alla home page.
- la creazione di nuove aree per favorire la comunicazione e la collaborazione, come ad esempio la sezione dedicata ai materiali didattici e all'educazione civica.
- la documentazione e l'archiviazione di percorsi formativi significativi nelle sezioni dedicate ai materiali didattici e all'educazione civica.
- l'aggiornamento di software e plugin alle nuove versioni via via rese disponibili, previo backup dei dati ricerca di nuovi plugin per rendere il sito sempre più funzionale e fruibile,
- le modifiche dei css,
- la verifica dell'accessibilità e del codice HTML,
- l'adeguamento a nuovi adempimenti di legge.

3. Piattaforma Microsoft 365

- Gestione della sezione "Utenti" del Pannello Admin di Microsoft 365 (creazione/eliminazione utenti, assegnazione ruoli, creazione team di lavoro)

- creazione di questionari di rilevazione per le delibere delle riunioni collegiali in videoconferenza e dei questionari di rilevazione del fabbisogno dei dispositivi informatici per DAD/DID

4. Gestione infrastrutture

- Continua mappatura delle risorse informatiche delle scuole, delle loro caratteristiche e dello stato di funzionamento anche attraverso l'aggiornamento di un inventario generale.
- collaborazione con i responsabili dei laboratori informatici per la risoluzione di problemi,
- valutazione dell'esigenza di interventi tecnici esterni,
- supporto nella gestione di acquisti di materiale informatico e alla partecipazione a bandi finalizzati alla dotazione di attrezzature e strumenti digitali.

5. Supporto docenti e formazione

- Individuazione dei bisogni formativi dei docenti dell'Istituto ed eventuale proposta di iniziative di formazione quali:
 - il ciclo di incontri NON SOLO DAD sull'utilizzo di nuove piattaforme per la didattica ed il lavoro in condivisione che ho contribuito ad organizzare anche in qualità di formatrice.
 - Il corso "Introduzione alla CAA", tenuto dall'educatrice professionale Laura Bernasconi, sugli strumenti digitali a sostegno dei bisogni comunicativi complessi.
- supporto/consulenza ai docenti dell'I.C. nell'utilizzo dei computer, dei nuovi mezzi multimediali e della rete (incontri su richiesta dei docenti).

6. Ricerca di procedure e software

- Ricerca e sperimentazione di nuovi percorsi di insegnamento-apprendimento e modalità di lavoro, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie,
- fornitura di materiali open source e di relativi tutorial, nella nuova sezione risorse TIC.

RIFLESSIONI E PROSPETTIVE FUTURE

La società contemporanea è stata definita "società della conoscenza" per il ruolo centrale che la conoscenza ha assunto dal punto di vista economico, sociale e politico, in tutti i processi di vita. E' una società che si è sviluppata enormemente grazie al progresso tecnologico e alla rivoluzione digitale che hanno consentito nuove modalità globali di produzione, organizzazione, socializzazione e consumo dell'informazione, nonché nuovi modelli di apprendimento-insegnamento.

In questo contesto la scuola costituisce un luogo di apprendimento preminente e, in quanto tale, ha il compito di rendersi sempre adeguato alla generazione che ospita e al progresso tecnologico ad essa coevo.

Lo stesso Covid, del resto, ha reso evidente come l'uso della tecnologia possa essere determinante per il superamento di criticità importanti e pervasive come quelle scatenate dalla pandemia.

La scuola ha reagito all'emergenza, rivoluzionando il suo modo di operare, accettando cambiamenti inevitabili e velocissimi che hanno coinvolto non solo la relazione didattica, ma interi processi amministrativi, relazionali e trasversali di tutte le componenti del sistema d'istruzione.

Una reazione che tuttavia potrebbe rivelarsi solo superficiale ed effimera, se la comunità scolastica non sarà disposta ad affrontare con curiosità ed impegno il tema della cultura digitale e delle sue inarrestabili implicazioni sociali, cognitive ed educative.

Deve farsi avanti un atteggiamento tecnologico pro-attivo e non più, o non solo, una re-azione che muovendosi sulla difensiva non riesca né a cogliere il senso dei cambiamenti che stanno avvenendo, né a promuovere una visione costruttiva dei media nei processi di apprendimento. La tecnologia è infatti ancora largamente percepita come uno strumento fine a se stesso e non come un principio organizzatore in grado di modificare sostanzialmente le pratiche educative.

Ed è partendo da queste premesse e tenendo conto di questo contesto che propongo al nostro Istituto Comprensivo di riorganizzare e potenziare l'area TIC PSND.

Il progressivo e incessante aumento delle attività connesse all'utilizzo delle nuove tecnologie sta rendendo infatti evidente la necessità di ripensare al ruolo e alle funzioni dell'animatore digitale nella nostra scuola. Questa figura di sistema che, secondo il DD n° 50 del 2015, dovrebbe occuparsi di sviluppare progetti sui seguenti 3 ambiti: formazione interna-coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative, si trova attualmente a svolgere un numero decisamente meno circoscritto ed omogeneo di compiti.

Sarebbe quindi auspicabile procedere all'individuazione e specializzazione di alcuni ambiti d'intervento, facenti adesso tutti capo alla Funzione Strumentale in oggetto, individuando un responsabile per ognuno di essi. Questa parcellizzazione delle aree d'intervento potrebbe essere disegnata anche all'interno della stessa funzione strumentale, assegnandone la distinta gestione ai membri della commissione TIC, al fine di mantenerne e sfruttare al massimo le naturali interrelazioni e sinergie.

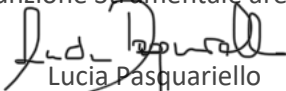
Un'altra iniziativa, da valutare in accompagnamento a quanto proposto, potrebbe essere l'assegnazione di specifiche attività fortemente collegate e dipendenti da quelle amministrative, come ad es. la gestione della piattaforma Microsoft 365, alla segreteria.

Suggerisco, infine, d'intraprendere le seguenti azioni:

- l'apertura di un canale YouTube istituzionale attraverso il quale condividere e pubblicizzare file video come presentazioni dei vari plessi per gli open day, attività didattiche, lezioni e documentari, spettacoli e/o esibizioni degli studenti ecc.
Uno spazio su questa piattaforma rappresenterebbe infatti un'efficace e capillare vetrina per le nostre scuole, nonché la prova esplicita e incontrovertibile del nostro grado di alfabetizzazione digitale.
- L'allestimento di una bacheca con accesso riservato, dove gli insegnanti possano socializzare e scambiare percorsi e materiali didattico-formativi in modo diretto. Uno spazio responsabilmente informale ove favorire la circolazione di idee, esperienze e conoscenza fra i docenti.

Pavia, 25 giugno 2021

La Funzione Strumentale area TIC-PNSD


Lucia Pasquariello